



**COMUNE DI FAUGLIA**

***Provincia di Pisa***

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO VAS -VIA**

**COMUNALE (N.V.C.)**

**approvato con deliberazione Consiliare n. 61 del 14.11.2019**

## **SOMMARIO**

<b>CAPO I – NORME GENERALI.....</b>	
<b>Art. 1. – Istituzione e finalità.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2. Composizione.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3. Nomina.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4. Incompatibilità.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5. Decadenza dei componenti.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6. Conflitto di interessi.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7. Compensi.....</b>	<b>4</b>
<b>CAPO II – AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS e VIA.....</b>	
<b>Art. 8. – Composizione e competenze.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 9. – Funzionamento e modalità di espressione.....</b>	<b>5</b>
<b>CAPO III – NORME FINALI.....</b>	
<b>Art. 10. – Norme finali.....</b>	<b>7</b>

## **CAPO I – NORME GENERALI**

### **Art. 1. – Istituzione e finalità.**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Nucleo VAS Comunale (N.V.C.) quale organismo tecnico consultivo in materia di Valutazione Ambientale Strategica, dotato di poteri decisorii negli ambiti e per le competenze ad esso attribuiti per legge e secondo la disciplina di cui al presente regolamento.
2. Il N.V.C. è individuato quale organismo pubblico costituito da professionisti, professori e ricercatori universitari di ruolo o dipendenti dello Stato e di enti pubblici, anche in quiescenza, distinto ed autonomo rispetto all'Amministrazione Comunale e in condizione di assicurare adeguate competenze in materia di VAS e VIA.
3. Il N.V.C. nelle modalità e composizioni di seguito disciplinate sono attribuite le funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.

### **Art. 2. Composizione.**

1. Il N.V.C., è un organo collegiale tecnico-consultivo, di seguito indicata semplicemente anche come "Commissione", le cui funzioni vengono attribuite ai 3 componenti nella commissione comunale del paesaggio per la cui istituzione funzionamento e competenze continua a valere quanto previsto dal vigente R.E. come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 15/05/2006
2. In relazione alla tipologia ed alla natura delle istanze su cui è chiamata ad esprimersi, la Commissione assume, nella sua configurazione integrale, le competenze e le funzioni di Autorità Competente in materia di VAS e VIA di cui alla L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.

### **Art. 3. Nomina**

1. Per la nomina del N.V.C. viene fatto esplicito riferimento a quanto in merito previsto dal vigente R.E., relativamente alla nomina dei componenti della Commissione Comunale del Paesaggio

### **Art. 4. Incompatibilità.**

1. Oltre alle incompatibilità previste dal vigente R.E. per la Commissione Comunale del Paesaggio, la carica di componente del N.V.C. è incompatibile:
  - a) con la carica di Consigliere Comunale e di componente della Giunta Comunale;
  - b) con il rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune di Fauglia o enti, aziende o società da esso dipendenti;
  - c) i professionisti incaricati della stesura e/o della revisione generale della pianificazione urbanistica e territoriale o di atti di programmazione e pianificazione di settore del Comune di Fauglia;
  - d) i funzionari di enti o amministrazioni che svolgono compiti di controllo sull'attività urbanistico-edilizia del Comune di Fauglia;
- 2- Non possono inoltre far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato del soggetto

richiedente il piano o programma soggetto a valutazione; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche, sottoposte alla Commissione.

#### **Art. 5. Decadenza dei componenti.**

1. Per la decadenza dei componenti della commissione, viene fatto esplicito riferimento a quanto in merito previsto dal vigente R.E., per la Commissione Comunale del Paesaggio. -
2. Inoltre i componenti della commissione devono rispettare le norme comportamentali e anticorruzione previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dal Codice di comportamento comunale vigente e di essere a conoscenza che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Piano comporterà la risoluzione o decadenza del rapporto.

#### **Art. 6. Conflitto di interessi.**

1. I componenti del N.V.C. direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta esplicita menzione nel parere o negli atti espressione della Commissione.
2. L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al quarto grado, o al coniuge di un componente del N.V.C.

#### **Art. 7. Compensi.**

1. Ai membri della Commissione è corrisposto un gettone, a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione alle sedute. L'importo del gettone non può superare il tetto massimo fissato per i consiglieri comunali. La partecipazione alle sedute della commissione dei membri dipendenti di enti pubblici non in quiescenza è assicurata nell'ambito dei compiti istituzionali delle amministrazioni presso le quali gli stessi prestano servizio e non dà luogo alla corresponsione di alcun gettone.

### **CAPO II – AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS e VIA**

#### **Art. 8. – Composizione e competenze.**

1. La Commissione è composta dai ~~tutti~~ i soggetti di cui all'art. 2, ~~comma 2~~ del presente regolamento.
2. Il N.V.C. in qualità di autorità competente per la VAS e VIA esercita le seguenti funzioni:
  - a) esprime il provvedimento obbligatorio e vincolante sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS e VIA nei casi e con le modalità previsti dalla L.R. 10/2010;
  - b) esprime un parere sul documento preliminare di piano o programma sottoposto a VAS e VIA;

- c) esprime il parere motivato conclusivo del procedimento di VAS e VIA sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.
3. Il N.V.C. esprime un contributo valutativo qualora l'Ente sia consultato in qualità di soggetto competente in materia ambientale nell'ambito dei procedimenti VAS e VIA di piani e programmi di competenza statale o di altri enti ai sensi dell'articolo 33 della L.R.10/2010.

#### **Art. 9. – Funzionamento e modalità di espressione.**

1. La Commissione in qualità di autorità competente per la VAS e VIA è convocata dal Responsabile del Servizio proponente, o suo delegato che assume nel corso della seduta funzione di segretario verbalizzante e offre supporto tecnico e amministrativo al funzionamento e alle attività della Commissione. All'apertura di ogni seduta dovranno essere verbalizzati i presenti ed il nominativo del commissario che assume le funzioni di Presidente.
2. Per la validità delle sedute dovranno intervenire almeno due dei membri costituenti la Commissione. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche.
3. La convocazione, comprensiva dell'ordine del giorno stabilito, avviene prioritariamente a mezzo posta elettronica certificata, posta elettronica ordinaria o mediante posta ordinaria da trasmettere ai commissari almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire a mezzo posta elettronica certificata, posta elettronica ordinaria o mediante telegramma da spedire comunque almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta.
4. La documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno è trasmessa, ai commissari, di norma per posta elettronica non appena disponibile e comunque contestualmente all'inoltro dell'avviso di convocazione. Qualora la documentazione non sia disponibile in formato elettronico e non sia agevolmente riproducibile per la mole di materiali o per le caratteristiche tecniche degli stessi, sarà messa a disposizione presso gli uffici comunali nei giorni e negli orari indicati dalla convocazione.
5. Il procedimento istruttorio si avvia con l'invio da parte del proponente della documentazione e della richiesta di attivazione del processo valutativo. Successivamente alla ricezione della documentazione il Responsabile del Procedimento procede all'inoltro della stessa ai componenti la Commissione. Per i procedimenti VAS in cui il Comune è soggetto consultato, si procede alla attivazione delle consultazioni ai fini dell'acquisizione dei pareri degli altri soggetti competenti e delle strutture interne interessate per materia al piano o programma oggetto di esame. Qualora nel corso dell'esame della documentazione emerga l'esigenza di integrazioni documentali, queste sono richieste al proponente prima della seduta istruttoria e trasmesse a tutti i commissari. Sulla base dei contributi istruttori dei soggetti competenti si procede alla redazione della proposta istruttoria da sottoporre alla seduta della Commissione.
6. A conclusione della seduta istruttoria e in base all'esito della stessa è redatta la determinazione finale, nelle forme di cui al successivo comma 9. Tale determinazione è successivamente trasmessa agli aventi titolo. Per i procedimenti VAS in cui il Comune è soggetto consultato, qualora N.V.C. non abbia osservazioni da formulare né acquisisca osservazioni in sede di consultazione degli altri soggetti competenti in materia ambientale, si dà atto nel verbale che il relativo procedimento è stato istruito e che non sono state formulate osservazioni.
7. Nei casi di minore complessità, qualora il Responsabile del Procedimento, sulla base della documentazione acquisita e della complessità del caso oggetto d'esame, lo ritenga opportuno, attiva la procedura semplificata senza procedere alla convocazione della seduta. A tale fine, il Responsabile del procedimento invia la documentazione oggetto

d'esame a tutti i componenti indicando il termine entro cui dovrà essere inviato il contributo istruttorio. È fatta salva la possibilità per ciascun membro di richiedere, entro il termine fissato dal Responsabile del Procedimento, la convocazione della seduta della Commissione. Decorso il termine per l'acquisizione dei contributi il Responsabile procede alla redazione della determinazione finale ai sensi del successivo comma 8 e la invia a tutti i componenti per la condivisione. In assenza di riscontro entro il termine fissato, la determinazione si intende approvata. Il resoconto di tale procedura, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, è redatto a cura del Servizio che garantisce supporto amministrativo e di segreteria del N.V.C. che provvede al successivo inoltra a tutti i componenti nonché alla conservazione degli originali agli atti della Commissione.

8. Quando sia ritenuto necessario e compatibilmente coi termini del procedimento, ai lavori della Commissione possono partecipare, su invito della stessa, il soggetto proponente ai fini dell'illustrazione della documentazione oggetto di istruttoria e per l'acquisizione di eventuali ulteriori elementi conoscitivi nonché esperti interni o esterni all'amministrazione dotati di particolari competenze. È data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi qualora ritenuti utili per l'espressione del relativo parere. La Commissione può altresì delegare alcuni membri all'espletamento del sopralluogo o richiedere che questi siano eseguiti dal Settore II Gestione del Territorio.
9. Ad ogni seduta è allegato un ordine del giorno distinto per interventi richiedenti il parere dell'Autorità Competente accompagnato dalla relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento.
10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il presidente:
  - a) invita, in funzione degli argomenti trattati, altri soggetti coinvolti nel procedimento ed esperti interni o esterni all'amministrazione dotati di particolari competenze;
  - b) dirige i lavori della commissione e ne disciplina la discussione;
  - c) constata l'esito di eventuali votazioni e comunque dichiara chiusa la discussione e, sulla base di questa, propone le conseguenti determinazioni;
  - d) sottoscrive i verbali delle riunioni.
11. La commissione si esprime sulle istanze all'ordine del giorno della seduta adottando le seguenti determinazioni:
  - a) parere sull'assoggettabilità alla VAS e VIA della proposta di piano o programma di competenza comunale;
  - b) parere sul documento preliminare per la VAS e VIA di piani e programmi di competenza comunale;
  - c) parere motivato sul rapporto ambientale della proposta di piano o programma di competenza comunale;
  - d) contributo valutativo in qualità di soggetto con competenze ambientali consultato nell'ambito dei procedimenti VAS e VIA di competenza di altri enti.
12. Le determinazioni del N.V.C., sono adottate all'unanimità dei presenti in conformità della proposta del presidente, salvo che questi od altro componente ne richiedano espressamente la votazione. In tale ultima ipotesi le determinazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
13. I componenti che dissentano dalla determinazione risultata maggioritaria hanno facoltà di dettare a verbale una sintetica motivazione della propria posizione.
14. Le singole determinazioni approvate in seduta, sono partecipate agli interessati secondo lo sviluppo dei diversi procedimenti amministrativi, a cura del servizio che cura la segreteria della Commissione.
15. Quando la Commissione debba trattare argomenti nei quali si trovi direttamente o indirettamente interessato uno dei suoi membri si applicano le disposizioni di cui all'art. 6

del presente regolamento; dell'osservanza di questa prescrizione deve essere dato atto nel verbale.

16. Il segretario verbalizzante redige un verbale delle riunioni dal quale risulta:

- a) l'elenco dei partecipanti alla riunione e all'esame dei singoli argomenti;
- b) il resoconto della discussione e le determinazioni assunte in ordine a ciascun argomento trattato;
- c) eventuali dichiarazioni e/o pareri difformi e posizioni di astensione motivate da parte del membro che li esprime.

I verbali originali sono raccolti e conservati agli atti del Settore II.

### **CAPO III – NORME FINALI**

#### **Art. 10. – Norme finali.**

1. Per quanto non specificato o non espressamente indicato dal presente Regolamento, valgono lo Statuto Comunale, il D.Lgs. 267/2000 e le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di governo del territorio e di valutazione ambientale di piani e programmi.
2. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.